

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 novembre 2021, n. 1779

Fondo complementare al PNRR. Programma "Sicuro, Verde e Sociale. Riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica" (art. 1, com. 2, lett. C, punto 13 del D.L. 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla L. 1 luglio 2021 n. 101). Indicazioni per la predisposizione dell'avviso pubblico per l'individuazione delle proposte di intervento da parte delle ARCA e dei Comuni.

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione Territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica e Politiche Abitative, Avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Politiche Abitative, confermata dal Dirigente della Sezione medesima riferisce quanto segue:

Premesso che:

- il D.L. 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla L. 1° luglio 2021, n. 101 recante *"Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti"* all'art. 1, comma 2, lettera c), punto 14 destina al programma *"Sicuro, Verde e Sociale: riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica"* 200 milioni di euro per l'anno 2021, 400 milioni di euro per l'anno 2022 e 350 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2023 al 2026 per un totale complessivo di 2 miliardi di euro;
- il programma di riqualificazione è finalizzato ad intervenire sul patrimonio di edilizia residenziale pubblica di proprietà delle Regioni e Province autonome, dei Comuni e degli Ex Istituti Autonomi per le Case Popolari con l'obiettivo di migliorarne l'efficienza energetica e la sicurezza sismica, nonché la riqualificazione degli spazi pubblici di pertinenza degli immobili;
- ai sensi del citato D.L. n. 59/2021 gli interventi di riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica, ivi compresi quelli di demolizione e ricostruzione, ammessi nel programma sono i seguenti:
 - a) interventi diretti alla verifica e alla valutazione della sicurezza sismica e statica di edifici di edilizia residenziale pubblica e progetti di miglioramento o di adeguamento sismico;
 - b) interventi di efficientamento energetico di alloggi o di edifici di edilizia residenziale pubblica, ivi comprese le relative progettazioni;
 - c) interventi di razionalizzazione degli spazi di edilizia residenziale pubblica, ivi compresi gli interventi di frazionamento e ridimensionamento degli alloggi, se eseguiti congiuntamente a uno degli interventi di cui alle lettere a) e b);
 - d) interventi di riqualificazione degli spazi pubblici, se eseguiti congiuntamente a uno degli interventi di cui alle lettere a) e b), ivi compresi i progetti di miglioramento e valorizzazione delle aree verdi, dell'ambito urbano di pertinenza degli immobili oggetto di intervento;
 - e) operazioni di acquisto di immobili, da destinare alla sistemazione temporanea degli assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica oggetto degli interventi di cui alle lettere a) e b), a condizione che gli immobili da acquistare siano dotati di caratteristiche energetiche e antisismiche almeno pari a quelle indicate come requisito minimo da raggiungere per gli immobili oggetto degli interventi di cui alle medesime lettere a) e b). Alle finalità di cui alla presente lettera può essere destinato un importo non superiore al 10% del totale delle risorse dell'intervento;
 - f) operazioni di locazione di alloggi da destinare temporaneamente agli assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica oggetto degli interventi di cui alle lettere a) e b).
- con il DPCM 15 settembre 2021 sono state ripartite le risorse destinate al programma di recupero tra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulla base dei seguenti indicatori e relativi pesi:
 - a) numero alloggi di edilizia residenziale pubblica presenti in ciascuna regione (peso del 50%);
 - b) entità della popolazione residente nella regione (peso 20%);
 - c) entità della popolazione regionale residente nelle zone sismiche 1 e 2 (peso del 30%);

- alla Regione Puglia sono stati assegnati complessivamente € 112.660.844,10, così ripartiti nelle annualità dal 2021 al 2026:

2021	2022	2023	2024	2025	2026
euro	euro	euro	euro	euro	euro
11.266.084,41	22.532.168,82	19.715.647,72	19.715.647,72	19.715.647,72	19.715.647,72

Rilevato che:

- il predetto DPCM 15 settembre 2021 fissa al 31/12/2021 il termine perché le Regioni e le Province autonome predispongano il Piano degli interventi ammessi a finanziamento, con l'indicazione per ogni intervento del soggetto attuatore e del relativo CUP;
- che l'individuazione degli interventi da inserire nel Piano degli interventi dovrà tenere in considerazione i seguenti criteri premiali stabiliti dal suddetto DPCM:
 1. effettuazione degli interventi nelle zone sismiche 1 e 2;
 2. presenza contemporanea di interventi di miglioramento della classe sismica e dell'efficientamento energetico dell'immobile;
 3. livello di progettazione degli interventi, privilegiando quelli di immediata cantierabilità.

Dato atto che:

- il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale, in quanto le risorse finanziarie per l'attuazione del Programma in oggetto sono di derivazione statale ed istituite nello stato di previsione del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili con il riparto per annualità sopra indicato;
- le risorse in spesa saranno disponibili su un nuovo capitolo di spesa di prossima istituzione.

Tutto ciò premesso, al fine di procedere alla definizione del Piano degli interventi della Regione Puglia nell'ambito del suddetto Programma di riqualificazione degli immobili di edilizia residenziale pubblica e sulla base delle risorse assegnate dal MIMS, occorre dare mandato alla Dirigente regionale della Sezione Politiche Abitative per la predisposizione dell'avviso pubblico coerente con i suddetti criteri indicati nel DPCM 15 settembre 2021 per la candidatura delle proposte progettuali da parte delle ARCA e dei Comuni.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 e dal D.Lgs. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii, ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione Territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica e Politiche Abitative, Avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dall'art. 4, comma 4 lettera f) della L.R. n. 7/97, propone alla Giunta:

- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul Sito Istituzionale.

Il Segretario Generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO